



**Allegato A1 (ITALIA)**

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=103776>

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
EMERGENZA: NOI CI SIAMO!

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
**Settore:** Assistenza  
**Area di intervento:** Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

**DURATA DEL PROGETTO:**  
12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**  
L'obiettivo del progetto è volto a soddisfare l'intera utenza, venendo incontro alle sempre maggiori richieste sia dei servizi di trasporto socio sanitari sia quelli di tipo emergenza-urgenza. Più specificatamente si intende offrire una maggiore disponibilità di equipaggi qualificati impiegati nel servizio di Emergenza Territoriale 118, potenziando così la risposta ai bisogni dell'utenza anche in termini di tempestività dell'intervento: più quest'ultimo è precoce e migliore risulta la prognosi, sia in termini di sopravvivenza sia di contenimento del danno residuo.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Le attività previste per i Volontari in SCU sono le stesse per tutte le sedi di attuazione, vista l'omogeneità della loro organizzazione.

Tutti i volontari in SCU saranno coinvolti in tutte le attività.

AZIONI	ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN SCU
<b>Azione 1.1.1. Raccolta delle richieste</b>	<p><b>-Castellazzo Soccorso odv, sede di Castellazzo Bormida:</b> Attività 1.1.1.1 - ricevere e riconoscere le chiamate 118 provenienti dalla Centrale Operativa, ricevute in centralino Attività 1.1.1.2 - smistare la chiamata al mezzo idoneo libero ed operativo Attività 1.1.1.3 - comunicare all'equipaggio le informazioni relative all'attività di soccorso da svolgere Attività 1.1.1.4 - inserire i nuovi utenti nella banca dati e catalogare la chiamata in base alle caratteristiche della richiesta</p> <p><b>-Castellazzo Soccorso odv, sede di Alessandria:</b></p>	<p>Affiancamento ai centralinisti esperti nella raccolta delle prenotazioni di trasporti sanitari e sociali e nella loro corretta registrazione, imparando a fornire informazioni all'utente che contatta il centralino dell'associazione, con l'obiettivo di soddisfare le sue esigenze</p> <p>Nella realizzazione dell'azione 1.1.1, tutte le sedi agiscono autonomamente a livello operativo, ma sono previsti momenti di coordinamento e confronto collettivo a cui anche gli op. vol. delle sedi parteciperanno, che mirano alla condivisione di <i>best practices</i> e alla creazione di prassi univoche</p>

	<p>Attività 1.1.1.1 - ricevere e riconoscere le chiamate 118 provenienti dalla Centrale Operativa, ricevute in centralino</p> <p>Attività 1.1.1.2 - smistare la chiamata al mezzo idoneo libero ed operativo</p> <p>Attività 1.1.1.3 - comunicare all'equipaggio le informazioni relative all'attività di soccorso da svolgere</p> <p>Attività 1.1.1.4 - inserire i nuovi utenti nella banca dati e catalogare la chiamata in base alle caratteristiche della richiesta</p> <p><b>-Croce Bianca Biellese:</b></p> <p>Attività 1.1.1.1 - ricevere e riconoscere le chiamate 118 provenienti dalla Centrale Operativa, ricevute in centralino</p> <p>Attività 1.1.1.2 - smistare la chiamata al mezzo idoneo libero ed operativo</p> <p>Attività 1.1.1.3 - comunicare all'equipaggio le informazioni relative all'attività di soccorso da svolgere</p> <p>Attività 1.1.1.4 - inserire i nuovi utenti nella banca dati e catalogare la chiamata in base alle caratteristiche della richiesta</p> <p><b>-Croce Blu Italia, sede operativa di Vercelli:</b></p> <p>Attività 1.1.1.1 - ricevere e riconoscere le chiamate 118 provenienti dalla Centrale Operativa, ricevute in centralino</p> <p>Attività 1.1.1.2 - smistare la chiamata al mezzo idoneo libero ed operativo</p> <p>Attività 1.1.1.3 - comunicare all'equipaggio le informazioni relative all'attività di soccorso da svolgere</p> <p>Attività 1.1.1.4 - inserire i nuovi utenti nella banca dati e catalogare la chiamata in base alle caratteristiche della richiesta</p> <p><b>-Croce Reale di Venaria:</b></p> <p>Attività 1.1.1.1 - ricevere e riconoscere le chiamate 118 provenienti dalla Centrale Operativa, ricevute in centralino</p> <p>Attività 1.1.1.2 - smistare la chiamata al mezzo idoneo libero ed operativo</p> <p>Attività 1.1.1.3 - comunicare all'equipaggio le informazioni relative all'attività di soccorso da svolgere</p> <p>Attività 1.1.1.4 - inserire i nuovi utenti nella banca dati e catalogare la chiamata in base alle caratteristiche della richiesta</p> <p><b>-Croce Verde di Villastellone, sede di Villastellone:</b></p> <p>Attività 1.1.1.1 - ricevere e riconoscere le chiamate 118 provenienti dalla Centrale Operativa, ricevute in centralino</p> <p>Attività 1.1.1.2 - smistare la chiamata al mezzo idoneo libero ed operativo</p> <p>Attività 1.1.1.3 - comunicare all'equipaggio le informazioni relative all'attività di soccorso da svolgere</p> <p>Attività 1.1.1.4 - inserire i nuovi utenti nella banca dati e catalogare la chiamata in base alle caratteristiche della richiesta</p> <p><b>-Croce Verde di Villastellone, sede di Torino:</b></p> <p>Attività 1.1.1.1 - ricevere e riconoscere le chiamate 118 provenienti dalla Centrale</p>	<p>e coerenti</p>
--	--	-------------------

	<p>Operativa, ricevute in centralino  Attività 1.1.1.2 - smistare la chiamata al mezzo idoneo libero ed operativo  Attività 1.1.1.3 - comunicare all'equipaggio le informazioni relative all'attività di soccorso da svolgere  Attività 1.1.1.4 - inserire i nuovi utenti nella banca dati e catalogare la chiamata in base alle caratteristiche della richiesta</p> <p><b>-Novi Soccorso onlus:</b>  Attività 1.1.1.1 - ricevere e riconoscere le chiamate 118 provenienti dalla Centrale Operativa, ricevute in centralino  Attività 1.1.1.2 - smistare la chiamata al mezzo idoneo libero ed operativo  Attività 1.1.1.3 - comunicare all'equipaggio le informazioni relative all'attività di soccorso da svolgere  Attività 1.1.1.4 - inserire i nuovi utenti nella banca dati e catalogare la chiamata in base alle caratteristiche della richiesta</p> <p><b>-Misericordia di Torino:</b>  Attività 1.1.1.1 - ricevere e riconoscere le chiamate 118 provenienti dalla Centrale Operativa, ricevute in centralino  Attività 1.1.1.2 - smistare la chiamata al mezzo idoneo libero ed operativo  Attività 1.1.1.3 - comunicare all'equipaggio le informazioni relative all'attività di soccorso da svolgere  Attività 1.1.1.4 - inserire i nuovi utenti nella banca dati e catalogare la chiamata in base alle caratteristiche della richiesta</p>	
<p><b>Azione 1.2.1. Organizzazione degli equipaggi ed esecuzione del servizio</b></p>	<p><b>-Castellazzo Soccorso odv, sede di Castellazzo Bormida:</b>  Attività 1.2.1.1 - controllare periodicamente i mezzi necessari all'espletamento del servizio  Attività 1.2.1.2 - verificare le attrezzature in dotazione, i prodotti sanitari e le loro scadenze  Attività 1.2.1.3 - aprire la scheda di servizio a seguito della richiesta proveniente dalla centrale operativa 118  Attività 1.2.1.4 - spostarsi dalla sede al luogo di intervento indicato dalla centrale operativa 118 ed effettuare le procedure di comunicazione di partenza e arrivo sul posto  Attività 1.2.1.5 - valutare lo scenario accertando la gravità della persona con insorgenza acuta e improvvisa offrendole le prime cure sanitarie in stretta sinergia con gli operatori professionisti competenti  Attività 1.2.1.6 - caricare il paziente in ambulanza  Attività 1.2.1.7 - trasportare il paziente verso l'ospedale idoneo più prossimo assistendolo durante il percorso  Attività 1.2.1.8 - consegnare il paziente al personale del pronto soccorso  Attività 1.2.1.9 - chiudere la scheda di servizio</p>	<p>Partecipazione attiva, dopo un adeguato percorso formativo, allo svolgimento di tutti i servizi di trasporto di emergenza-urgenza, in affiancamento e in collaborazione con i dipendenti e i volontari delle varie Associazioni</p> <p>Ogni sede organizza autonomamente, nell'ambito delle linee guida previste dal sistema sanitario, la propria organizzazione di questo servizio. Sono comunque previsti periodici momenti di confronto tra gli operatori</p> <p>Per tutti gli op.vol. è prevista la partecipazione agli incontri di coordinamento tra tutte le sedi, per la condivisione di momenti di confronto</p>

Attività 1.2.1.10 - pulire e sanificare il mezzo  
Attività 1.2.1.11 - controllare ed eventualmente ripristinare le attrezzature e i prodotti sanitari mancanti

**-Castellazzo Soccorso odv, sede di Alessandria:**

Attività 1.2.1.1 - controllare periodicamente i mezzi necessari all'espletamento del servizio  
Attività 1.2.1.2 - verificare le attrezzature in dotazione, i prodotti sanitari e le loro scadenze  
Attività 1.2.1.3 - aprire la scheda di servizio a seguito della richiesta proveniente dalla centrale operativa 118  
Attività 1.2.1.4 - spostarsi dalla sede al luogo di intervento indicato dalla centrale operativa 118 ed effettuare le procedure di comunicazione di partenza e arrivo sul posto  
Attività 1.2.1.5 - valutare lo scenario accertando la gravità della persona con insorgenza acuta e improvvisa offrendole le prime cure sanitarie in stretta sinergia con gli operatori professionisti competenti  
Attività 1.2.1.6 - caricare il paziente in ambulanza  
Attività 1.2.1.7 - trasportare il paziente verso l'ospedale idoneo più prossimo assistendolo durante il percorso  
Attività 1.2.1.8 - consegnare il paziente al personale del pronto soccorso  
Attività 1.2.1.9 - chiudere la scheda di servizio  
Attività 1.2.1.10 - pulire e sanificare il mezzo  
Attività 1.2.1.11 - controllare ed eventualmente ripristinare le attrezzature e i prodotti sanitari mancanti

**-Croce Bianca Biellese:**

Attività 1.2.1.1 - controllare periodicamente i mezzi necessari all'espletamento del servizio  
Attività 1.2.1.2 - verificare le attrezzature in dotazione, i prodotti sanitari e le loro scadenze  
Attività 1.2.1.3 - aprire la scheda di servizio a seguito della richiesta proveniente dalla centrale operativa 118  
Attività 1.2.1.4 - spostarsi dalla sede al luogo di intervento indicato dalla centrale operativa 118 ed effettuare le procedure di comunicazione di partenza e arrivo sul posto  
Attività 1.2.1.5 - valutare lo scenario accertando la gravità della persona con insorgenza acuta e improvvisa offrendole le prime cure sanitarie in stretta sinergia con gli operatori professionisti competenti  
Attività 1.2.1.6 - caricare il paziente in ambulanza  
Attività 1.2.1.7 - trasportare il paziente

verso l'ospedale idoneo più prossimo assistendolo durante il percorso

Attività 1.2.1.8 - consegnare il paziente al personale del pronto soccorso

Attività 1.2.1.9 - chiudere la scheda di servizio

Attività 1.2.1.10 pulire e sanificare il mezzo

Attività 1.2.1.11 - controllare ed eventualmente ripristinare le attrezzature e i prodotti sanitari mancanti

**-Croce Blu Italia, sede operativa di Vercelli:**

Attività 1.2.1.1 - controllare periodicamente i mezzi necessari all'espletamento del servizio

Attività 1.2.1.2 - verificare le attrezzature in dotazione, i prodotti sanitari e le loro scadenze

Attività 1.2.1.3 - aprire la scheda di servizio a seguito della richiesta proveniente dalla centrale operativa 118

Attività 1.2.1.4 - spostarsi dalla sede al luogo di intervento indicato dalla centrale operativa 118 ed effettuare le procedure di comunicazione di partenza e arrivo sul posto

Attività 1.2.1.5 - valutare lo scenario accertando la gravità della persona con insorgenza acuta e improvvisa offrendole le prime cure sanitarie in stretta sinergia con gli operatori professionisti competenti

Attività 1.2.1.6 - caricare il paziente in ambulanza

Attività 1.2.1.7 - trasportare il paziente verso l'ospedale idoneo più prossimo assistendolo durante il percorso

Attività 1.2.1.8 - consegnare il paziente al personale del pronto soccorso

Attività 1.2.1.9 - chiudere la scheda di servizio

Attività 1.2.1.10 - pulire e sanificare il mezzo

Attività 1.2.1.11 - controllare ed eventualmente ripristinare le attrezzature e i prodotti sanitari mancanti

**-Croce Reale di Venaria:**

Attività 1.2.1.1 - controllare periodicamente i mezzi necessari all'espletamento del servizio

Attività 1.2.1.2 - verificare le attrezzature in dotazione, i prodotti sanitari e le loro scadenze

Attività 1.2.1.3 - aprire la scheda di servizio a seguito della richiesta proveniente dalla centrale operativa 118

Attività 1.2.1.4 - spostarsi dalla sede al luogo di intervento indicato dalla centrale operativa 118 ed effettuare le procedure di comunicazione di partenza e arrivo sul posto

Attività 1.2.1.5 - valutare lo scenario accertando la gravità della persona con insorgenza acuta e improvvisa offrendole

le prime cure sanitarie in stretta sinergia con gli operatori professionisti competenti

Attività 1.2.1.6 - caricare il paziente in ambulanza

Attività 1.2.1.7 - trasportare il paziente verso l'ospedale idoneo più prossimo assistendolo durante il percorso

Attività 1.2.1.8 - consegnare il paziente al personale del pronto soccorso

Attività 1.2.1.9 - chiudere la scheda di servizio

Attività 1.2.1.10 - pulire e sanificare il mezzo

Attività 1.2.1.11 - controllare ed eventualmente ripristinare le attrezzature e i prodotti sanitari mancanti

**-Croce Verde di Villastellone, sede di Villastellone:**

Attività 1.2.1.1 - controllare periodicamente i mezzi necessari all'espletamento del servizio

Attività 1.2.1.2 - verificare le attrezzature in dotazione, i prodotti sanitari e le loro scadenze

Attività 1.2.1.3 - aprire la scheda di servizio a seguito della richiesta proveniente dalla centrale operativa 118

Attività 1.2.1.4 - spostarsi dalla sede al luogo di intervento indicato dalla centrale operativa 118 ed effettuare le procedure di comunicazione di partenza e arrivo sul posto

Attività 1.2.1.5 - valutare lo scenario accertando la gravità della persona con insorgenza acuta e improvvisa offrendole le prime cure sanitarie in stretta sinergia con gli operatori professionisti competenti

Attività 1.2.1.6 - caricare il paziente in ambulanza

Attività 1.2.1.7 - trasportare il paziente verso l'ospedale idoneo più prossimo assistendolo durante il percorso

Attività 1.2.1.8 - consegnare il paziente al personale del pronto soccorso

Attività 1.2.1.9 - chiudere la scheda di servizio

Attività 1.2.1.10 - pulire e sanificare il mezzo

Attività 1.2.1.11 - controllare ed eventualmente ripristinare le attrezzature e i prodotti sanitari mancanti

**-Croce Verde di Villastellone, sede di Torino:**

Attività 1.2.1.1 - controllare periodicamente i mezzi necessari all'espletamento del servizio

Attività 1.2.1.2 - verificare le attrezzature in dotazione, i prodotti sanitari e le loro scadenze

Attività 1.2.1.3 - aprire la scheda di servizio a seguito della richiesta proveniente dalla centrale operativa 118

Attività 1.2.1.4 - spostarsi dalla sede al

luogo di intervento indicato dalla centrale operativa 118 ed effettuare le procedure di comunicazione di partenza e arrivo sul posto

Attività 1.2.1.5 - valutare lo scenario accertando la gravità della persona con insorgenza acuta e improvvisa offrendole le prime cure sanitarie in stretta sinergia con gli operatori professionisti competenti

Attività 1.2.1.6 - caricare il paziente in ambulanza

Attività 1.2.1.7 - trasportare il paziente verso l'ospedale idoneo più prossimo assistendolo durante il percorso

Attività 1.2.1.8 - consegnare il paziente al personale del pronto soccorso

Attività 1.2.1.9 - chiudere la scheda di servizio

Attività 1.2.1.10 - pulire e sanificare il mezzo

Attività 1.2.1.11 - controllare ed eventualmente ripristinare le attrezzature e i prodotti sanitari mancanti

**-Novi Soccorso onlus:**

Attività 1.2.1.1 - controllare periodicamente i mezzi necessari all'espletamento del servizio

Attività 1.2.1.2 - verificare le attrezzature in dotazione, i prodotti sanitari e le loro scadenze

Attività 1.2.1.3 - aprire la scheda di servizio a seguito della richiesta proveniente dalla centrale operativa 118

Attività 1.2.1.4 - spostarsi dalla sede al luogo di intervento indicato dalla centrale operativa 118 ed effettuare le procedure di comunicazione di partenza e arrivo sul posto

Attività 1.2.1.5 - valutare lo scenario accertando la gravità della persona con insorgenza acuta e improvvisa offrendole le prime cure sanitarie in stretta sinergia con gli operatori professionisti competenti

Attività 1.2.1.6 - caricare il paziente in ambulanza

Attività 1.2.1.7 - trasportare il paziente verso l'ospedale idoneo più prossimo assistendolo durante il percorso

Attività 1.2.1.8 - consegnare il paziente al personale del pronto soccorso

Attività 1.2.1.9 - chiudere la scheda di servizio

Attività 1.2.1.10 - pulire e sanificare il mezzo

Attività 1.2.1.11 - controllare ed eventualmente ripristinare le attrezzature e i prodotti sanitari mancanti

**-Misericordia di Torino:**

Attività 1.2.1.1 - controllare periodicamente i mezzi necessari all'espletamento del servizio

Attività 1.2.1.2 - verificare le attrezzature in dotazione, i prodotti sanitari e le loro

	<p>scadenze</p> <p>Attività 1.2.1.3 - aprire la scheda di servizio a seguito della richiesta proveniente dalla centrale operativa 118</p> <p>Attività 1.2.1.4 - spostarsi dalla sede al luogo di intervento indicato dalla centrale operativa 118 ed effettuare le procedure di comunicazione di partenza e arrivo sul posto</p> <p>Attività 1.2.1.5 - valutare lo scenario accertando la gravità della persona con insorgenza acuta e improvvisa offrendole le prime cure sanitarie in stretta sinergia con gli operatori professionisti competenti</p> <p>Attività 1.2.1.6 - caricare il paziente in ambulanza</p> <p>Attività 1.2.1.7 - trasportare il paziente verso l'ospedale idoneo più prossimo assistendolo durante il percorso</p> <p>Attività 1.2.1.8 - consegnare il paziente al personale del pronto soccorso</p> <p>Attività 1.2.1.9 - chiudere la scheda di servizio</p> <p>Attività 1.2.1.10 - pulire e sanificare il mezzo</p> <p>Attività 1.2.1.11 - controllare ed eventualmente ripristinare le attrezzature e i prodotti sanitari mancanti</p>	
<p><b>Azione 1.3.1. Monitoraggio ambulanze</b></p>	<p><b>-Castellazzo Soccorso odv, sede di Castellazzo Bormida:</b></p> <p>Attività 1.3.1.1 - controllare i report di guida degli autisti di ambulanza per distribuire i carichi di lavoro</p> <p>Attività 1.3.1.2 - gestire la comunicazione bidirezionale con le ambulanze tramite i geolocalizzatori</p> <p>Attività 1.3.1.3 - inviare tramite software messaggi riguardanti le attività da svolgere</p> <p><b>-Castellazzo Soccorso odv, sede di Alessandria:</b></p> <p>Attività 1.3.1.1 - controllare i report di guida degli autisti di ambulanza per distribuire i carichi di lavoro</p> <p>Attività 1.3.1.2 - gestire la comunicazione bidirezionale con le ambulanze tramite i geolocalizzatori</p> <p>Attività 1.3.1.3 - inviare tramite software messaggi riguardanti le attività da svolgere</p> <p><b>-Croce Bianca Biellese:</b></p> <p>Attività 1.3.1.1 - controllare i report di guida degli autisti di ambulanza per distribuire i carichi di lavoro</p> <p>Attività 1.3.1.2 - gestire la comunicazione bidirezionale con le ambulanze tramite i geolocalizzatori</p> <p>Attività 1.3.1.3 - inviare tramite software messaggi riguardanti le attività da svolgere</p> <p><b>-Croce Blu Italia, sede operativa di Vercelli:</b></p> <p>Attività 1.3.1.1 - controllare i report di</p>	<p>Affiancamento al personale esperto nelle attività di controllo e monitoraggio delle ambulanze, collaborando per una comunicazione radio rapida ed efficace e contribuendo ad un utilizzo ottimale, laddove previsti, dei geolocalizzatori</p> <p>Ogni sede organizza autonomamente, nell'ambito delle linee guida previste dal sistema sanitario, la propria organizzazione di questo servizio</p>



	<p>guida degli autisti di ambulanza per distribuire i carichi di lavoro  Attività 1.3.1.2 - gestire la comunicazione bidirezionale con le ambulanze tramite i geolocalizzatori  Attività 1.3.1.3 - inviare tramite software messaggi riguardanti le attività da svolgere</p> <p><b>-Croce Reale di Venaria:</b>  Attività 1.3.1.1 - controllare i report di guida degli autisti di ambulanza per distribuire i carichi di lavoro  Attività 1.3.1.2 - gestire la comunicazione bidirezionale con le ambulanze tramite i geolocalizzatori  Attività 1.3.1.3 - inviare tramite software messaggi riguardanti le attività da svolgere</p> <p><b>-Croce Verde di Villastellone, sede di Villastellone:</b>  Attività 1.3.1.1 - controllare i report di guida degli autisti di ambulanza per distribuire i carichi di lavoro  Attività 1.3.1.2 - gestire la comunicazione bidirezionale con le ambulanze tramite i geolocalizzatori  Attività 1.3.1.3 - inviare tramite software messaggi riguardanti le attività da svolgere</p> <p><b>-Croce Verde di Villastellone, sede di Torino:</b>  Attività 1.3.1.1 - controllare i report di guida degli autisti di ambulanza per distribuire i carichi di lavoro  Attività 1.3.1.2 - gestire la comunicazione bidirezionale con le ambulanze tramite i geolocalizzatori  Attività 1.3.1.3 - inviare tramite software messaggi riguardanti le attività da svolgere</p> <p><b>-Novi Soccorso onlus:</b>  Attività 1.3.1.1 - controllare i report di guida degli autisti di ambulanza per distribuire i carichi di lavoro  Attività 1.3.1.2 - gestire la comunicazione bidirezionale con le ambulanze tramite i geolocalizzatori  Attività 1.3.1.3 - inviare tramite software messaggi riguardanti le attività da svolgere</p> <p><b>-Misericordia di Torino:</b>  Attività 1.3.1.1 - controllare i report di guida degli autisti di ambulanza per distribuire i carichi di lavoro  Attività 1.3.1.2 - gestire la comunicazione bidirezionale con le ambulanze tramite i geolocalizzatori  Attività 1.3.1.3 - inviare tramite software messaggi riguardanti le attività da svolgere</p>	
<p><b>Azione 2.1.1 Piano della comunicazione</b></p>	<p><b>-Castellazzo Soccorso odv, sede di Castellazzo Bormida:</b>  Attività 1.4.1.1 - produrre e divulgare materiale informativo</p>	<p>Affiancamento alla segreteria organizzativa e nella divulgazione del materiale informativo, la gestione dei siti web e i canali social, la preparazione di comunicati</p>

	<p>Attività 1.4.1.2 - redigere comunicati stampa</p> <p>Attività 1.4.1.3 - realizzare video e fotografie promozionali e di documentazione</p> <p>Attività 1.4.1.4 - potenziare e aggiornare il sito web e le pagine sui social network</p> <p>Attività 1.4.1.5 - gestione dello sportello informativo giornaliero</p> <p><b>-Castellazzo Soccorso odv, sede di Alessandria:</b></p> <p>Attività 1.4.1.1 - produrre e divulgare materiale informativo</p> <p>Attività 1.4.1.2 - redigere comunicati stampa</p> <p>Attività 1.4.1.3 - realizzare video e fotografie promozionali e di documentazione</p> <p>Attività 1.4.1.4 - potenziare e aggiornare il sito web e le pagine sui social network</p> <p>Attività 1.4.1.5 - gestione dello sportello informativo giornaliero</p> <p><b>-Croce Bianca Biellese:</b></p> <p>Attività 1.4.1.1 - produrre e divulgare materiale informativo</p> <p>Attività 1.4.1.2 - redigere comunicati stampa</p> <p>Attività 1.4.1.3 - realizzare video e fotografie promozionali e di documentazione</p> <p>Attività 1.4.1.4 - potenziare e aggiornare il sito web e le pagine sui social network</p> <p>Attività 1.4.1.5 - gestione dello sportello informativo giornaliero</p> <p><b>-Croce Blu Italia, sede operativa di Vercelli:</b></p> <p>Attività 1.4.1.1 - produrre e divulgare materiale informativo</p> <p>Attività 1.4.1.2 - redigere comunicati stampa</p> <p>Attività 1.4.1.3 - realizzare video e fotografie promozionali e di documentazione</p> <p>Attività 1.4.1.4 - potenziare e aggiornare il sito web e le pagine sui social network</p> <p>Attività 1.4.1.5 - gestione dello sportello informativo giornaliero</p> <p><b>-Croce Reale di Venaria:</b></p> <p>Attività 1.4.1.1 - produrre e divulgare materiale informativo</p> <p>Attività 1.4.1.2 - redigere comunicati stampa</p> <p>Attività 1.4.1.3 - realizzare video e fotografie promozionali e di documentazione</p> <p>Attività 1.4.1.4 - potenziare e aggiornare il sito web e le pagine sui social network</p> <p>Attività 1.4.1.5 - gestione dello sportello informativo giornaliero</p> <p><b>-Croce Verde di Villastellone, sede di Villastellone:</b></p> <p>Attività 1.4.1.1 - produrre e divulgare materiale informativo</p> <p>Attività 1.4.1.2 - redigere comunicati stampa</p>	<p>stampa e relazioni con i media locali. Collaborazione nella gestione dello sportello informativo</p> <p>Gli op.vol. parteciperanno inoltre agli appuntamenti preparatori di definizione di una strategia di comunicazione condivisa tra le sedi. A seguito del coordinamento generale, ogni sede strutturerà autonomamente le attività di comunicazione e promozione specifiche sul proprio territorio</p>
--	---	---

	<p>Attività 1.4.1.3 - realizzare video e fotografie promozionali e di documentazione</p> <p>Attività 1.4.1.4 - potenziare e aggiornare il sito web e le pagine sui social network</p> <p>Attività 1.4.1.5 - gestione dello sportello informativo giornaliero</p> <p><b>-Croce Verde di Villastellone, sede di Torino:</b></p> <p>Attività 1.4.1.1 - produrre e divulgare materiale informativo</p> <p>Attività 1.4.1.2 - redigere comunicati stampa</p> <p>Attività 1.4.1.3 - realizzare video e fotografie promozionali e di documentazione</p> <p>Attività 1.4.1.4 - potenziare e aggiornare il sito web e le pagine sui social network</p> <p>Attività 1.4.1.5 - gestione dello sportello informativo giornaliero</p> <p><b>-Novi Soccorso onlus:</b></p> <p>Attività 1.4.1.1 - produrre e divulgare materiale informativo</p> <p>Attività 1.4.1.2 - redigere comunicati stampa</p> <p>Attività 1.4.1.3 - realizzare video e fotografie promozionali e di documentazione</p> <p>Attività 1.4.1.4 - potenziare e aggiornare il sito web e le pagine sui social network</p> <p>Attività 1.4.1.5 - gestione dello sportello informativo giornaliero</p> <p><b>-Misericordia di Torino:</b></p> <p>Attività 1.4.1.1 - produrre e divulgare materiale informativo</p> <p>Attività 1.4.1.2 - redigere comunicati stampa</p> <p>Attività 1.4.1.3 - realizzare video e fotografie promozionali e di documentazione</p> <p>Attività 1.4.1.4 - potenziare e aggiornare il sito web e le pagine sui social network</p> <p>Attività 1.4.1.5 - gestione dello sportello informativo giornaliero</p>	
<p><b>Azione 2.1.1. Trasporto fasce deboli</b></p>	<p><b>-Castellazzo Soccorso odv, sede di Castellazzo Bormida:</b></p> <p>Attività 2.1.1.1 - controllare le attrezzature degli automezzi e il loro funzionamento (dotazioni sanitarie, barella, apparecchi elettromedicali, DAE)</p> <p>Attività 2.1.1.2 - controllare i prodotti sanitari e loro scadenza (garze, disinfettanti, zaini di primo soccorso e altri prodotti medicali)</p> <p>Attività 2.1.1.3 - spostarsi dalla sede al domicilio del paziente</p> <p>Attività 2.1.1.4 - accogliere e mobilitare in sicurezza il paziente</p> <p>Attività 2.1.1.5 - assistere il paziente durante il tragitto casa-presidio ospedaliero e viceversa, riducendone il più possibile la paura e il disorientamento</p> <p>Attività 2.1.1.6 - controllare la sanificazione del mezzo</p>	<p>Collaborazione, con i dipendenti e i volontari, nella gestione e accoglienza delle persone assistite, anziani e fasce deboli, attraverso l'accompagnamento nei vari spostamenti presso i Servizi territoriali, l'ascolto, il confronto, garantendo una presenza costante e qualificata nella relazione d'aiuto.</p> <p>Collaborazione con i barellieri delle varie associazioni nelle operazioni di mobilitazione del paziente.</p> <p>Ogni sede organizza autonomamente, nell'ambito delle linee guida previste dal sistema sanitario, la propria organizzazione di questo servizio.</p>

Attività 2.1.1.7 - controllare ed eventualmente ripristinare le attrezzature e i prodotti sanitari mancanti

**-Castellazzo Soccorso odv, sede di Alessandria:**

Attività 2.1.1.1 - controllare le attrezzature degli automezzi e il loro funzionamento (dotazioni sanitarie, barella, apparecchi elettromedicali, DAE)

Attività 2.1.1.2 - controllare i prodotti sanitari e loro scadenza (garze, disinfettanti, zaini di primo soccorso e altri prodotti medicali)

Attività 2.1.1.3 - spostarsi dalla sede al domicilio del paziente

Attività 2.1.1.4 - accogliere e mobilitare in sicurezza il paziente

Attività 2.1.1.5 - assistere il paziente durante il tragitto casa-presidio ospedaliero e viceversa, riducendone il più possibile la paura e il disorientamento

Attività 2.1.1.6 - controllare la sanificazione del mezzo

Attività 2.1.1.7 - controllare ed eventualmente ripristinare le attrezzature e i prodotti sanitari mancanti

**-Croce Bianca Biellese:**

Attività 2.1.1.1 - controllare le attrezzature degli automezzi e il loro funzionamento (dotazioni sanitarie, barella, apparecchi elettromedicali, DAE)

Attività 2.1.1.2 - controllare i prodotti sanitari e loro scadenza (garze, disinfettanti, zaini di primo soccorso e altri prodotti medicali)

Attività 2.1.1.3 - spostarsi dalla sede al domicilio del paziente

Attività 2.1.1.4 - accogliere e mobilitare in sicurezza il paziente

Attività 2.1.1.5 - assistere il paziente durante il tragitto casa-presidio ospedaliero e viceversa, riducendone il più possibile la paura e il disorientamento

Attività 2.1.1.6 - controllare la sanificazione del mezzo

Attività 2.1.1.7 - controllare ed eventualmente ripristinare le attrezzature e i prodotti sanitari mancanti

**-Croce Blu Italia, sede operativa di Vercelli:**

Attività 2.1.1.1 - controllare le attrezzature degli automezzi e il loro funzionamento (dotazioni sanitarie, barella, apparecchi elettromedicali, DAE)

Attività 2.1.1.2 - controllare i prodotti sanitari e loro scadenza (garze, disinfettanti, zaini di primo soccorso e altri prodotti medicali)

Attività 2.1.1.3 - spostarsi dalla sede al domicilio del paziente

Attività 2.1.1.4 - accogliere e mobilitare in sicurezza il paziente

Attività 2.1.1.5 - assistere il paziente durante il tragitto casa-presidio ospedaliero e viceversa, riducendone il

più possibile la paura e il disorientamento  
Attività 2.1.1.6 - controllare la sanificazione del mezzo  
Attività 2.1.1.7 - controllare ed eventualmente ripristinare le attrezzature e i prodotti sanitari mancanti

**-Croce Reale di Venaria:**  
Attività 2.1.1.1 - controllare le attrezzature degli automezzi e il loro funzionamento (dotazioni sanitarie, barella, apparecchi elettromedicali, DAE)  
Attività 2.1.1.2 - controllare i prodotti sanitari e loro scadenza (garze, disinfettanti, zaini di primo soccorso e altri prodotti medicali)  
Attività 2.1.1.3 - spostarsi dalla sede al domicilio del paziente  
Attività 2.1.1.4 - accogliere e mobilitare in sicurezza il paziente  
Attività 2.1.1.5 - assistere il paziente durante il tragitto casa-presidio ospedaliero e viceversa, riducendone il più possibile la paura e il disorientamento  
Attività 2.1.1.6 - controllare la sanificazione del mezzo  
Attività 2.1.1.7 - controllare ed eventualmente ripristinare le attrezzature e i prodotti sanitari mancanti

**-Croce Verde di Villastellone, sede di Villastellone:**  
Attività 2.1.1.1 - controllare le attrezzature degli automezzi e il loro funzionamento (dotazioni sanitarie, barella, apparecchi elettromedicali, DAE)  
Attività 2.1.1.2 - controllare i prodotti sanitari e loro scadenza (garze, disinfettanti, zaini di primo soccorso e altri prodotti medicali)  
Attività 2.1.1.3 - spostarsi dalla sede al domicilio del paziente  
Attività 2.1.1.4 - accogliere e mobilitare in sicurezza il paziente  
Attività 2.1.1.5 - assistere il paziente durante il tragitto casa-presidio ospedaliero e viceversa, riducendone il più possibile la paura e il disorientamento  
Attività 2.1.1.6 - controllare la sanificazione del mezzo  
Attività 2.1.1.7 - controllare ed eventualmente ripristinare le attrezzature e i prodotti sanitari mancanti

**-Croce Verde di Villastellone, sede di Torino:**  
Attività 2.1.1.1 - controllare le attrezzature degli automezzi e il loro funzionamento (dotazioni sanitarie, barella, apparecchi elettromedicali, DAE)  
Attività 2.1.1.2 - controllare i prodotti sanitari e loro scadenza (garze, disinfettanti, zaini di primo soccorso e altri prodotti medicali)  
Attività 2.1.1.3 - spostarsi dalla sede al domicilio del paziente  
Attività 2.1.1.4 - accogliere e mobilitare in sicurezza il paziente

	<p>Attività 2.1.1.5 - assistere il paziente durante il tragitto casa-presidio ospedaliero e viceversa, riducendone il più possibile la paura e il disorientamento</p> <p>Attività 2.1.1.6 - controllare la sanificazione del mezzo</p> <p>Attività 2.1.1.7 - controllare ed eventualmente ripristinare le attrezzature e i prodotti sanitari mancanti</p> <p><b>-Novi Soccorso onlus:</b></p> <p>Attività 2.1.1.1 - controllare le attrezzature degli automezzi e il loro funzionamento (dotazioni sanitarie, barella, apparecchi elettromedicali, DAE)</p> <p>Attività 2.1.1.2 - controllare i prodotti sanitari e loro scadenza (garze, disinfettanti, zaini di primo soccorso e altri prodotti medicali)</p> <p>Attività 2.1.1.3 - spostarsi dalla sede al domicilio del paziente</p> <p>Attività 2.1.1.4 - accogliere e mobilizzare in sicurezza il paziente</p> <p>Attività 2.1.1.5 - assistere il paziente durante il tragitto casa-presidio ospedaliero e viceversa, riducendone il più possibile la paura e il disorientamento</p> <p>Attività 2.1.1.6 - controllare la sanificazione del mezzo</p> <p>Attività 2.1.1.7 - controllare ed eventualmente ripristinare le attrezzature e i prodotti sanitari mancanti</p> <p><b>-Misericordia di Torino:</b></p> <p>Attività 2.1.1.1 - controllare le attrezzature degli automezzi e il loro funzionamento (dotazioni sanitarie, barella, apparecchi elettromedicali, DAE)</p> <p>Attività 2.1.1.2 - controllare i prodotti sanitari e loro scadenza (garze, disinfettanti, zaini di primo soccorso e altri prodotti medicali)</p> <p>Attività 2.1.1.3 - spostarsi dalla sede al domicilio del paziente</p> <p>Attività 2.1.1.4 - accogliere e mobilizzare in sicurezza il paziente</p> <p>Attività 2.1.1.5 - assistere il paziente durante il tragitto casa-presidio ospedaliero e viceversa, riducendone il più possibile la paura e il disorientamento</p> <p>Attività 2.1.1.6 - controllare la sanificazione del mezzo</p> <p>Attività 2.1.1.7 - controllare ed eventualmente ripristinare le attrezzature e i prodotti sanitari mancanti</p>	
--	--	--

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=103776>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti:40 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Osservanza dello Statuto e del Regolamento Interno di ciascuna Associazione
- Comportamento consono all'attività svolta

- Igiene personale e pulizia della divisa
- Flessibilità orario nel monte ore prestabilito: i servizi che sono alla base dell'attività del progetto prevedono trasporti presso strutture ospedaliere, residenziali, di lungodegenza e riabilitative. Viene richiesta flessibilità dovuta alla variabilità dei tempi di permanenza presso le strutture.
- Disponibilità a spostamenti a medio/lunga distanza con automezzi dell'Ente: I servizi oggetto del progetto sono concernenti il trasporto, pertanto viene richiesta la disponibilità allo spostamento (ed eventualmente alla guida ove ne sussistano i requisiti) per effettuare i servizi stessi.
- Disponibilità a reperibilità in casi d'emergenza

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

<p>Eventuali crediti formativi riconosciuti          Allegato A per il Volontario Soccorritore Piemonte 118, rilasciato dalla Regione Piemonte ai sensi del D.P.R. 27/03/92 approvato con D.G.R. N. 217-46120 del 23/05/95 – allegato A; Direttiva Regionale N. 3555/54 del 25/07/96 e s.m.i.</p> <p>Eventuali tirocini riconosciuti          Nessuno</p> <p>- Attestato specifico rilasciato da EMiT Feltrinelli</p>
---

<p><b>FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>          La formazione specifica sarà realizzata presso:          Castellazzo Soccorso odv (per tutte le sedi): Via Pietro Caselli 69, 15073 Castellazzo Bormida (AL)          Croce Bianca Biellese: Via L. Delleani 36, Biella          Croce Blu Italia: Via S. Maria di Campagnate 26, 13900 Biella (BI)          Croce Verde Villastellone (per tutte le sedi): Via Artemisia Gentileschi 1, 10029 Villastellone (TO)          Croce Reale Venaria: Via S. Francesco 2, 10078 Venaria Reale (TO)          Novi Soccorso: Via San Marziano 2, 15067 Novi Ligure (AL)          Misericordia di Torino: Corso Unione Sovietica 221/A, Torino</p>
--

<b>Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione</b>	
<b>Contenuti:</b> <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	<b>Ore 10 (complessive)</b>
<p><b>Modulo A - Sezione 1</b></p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u>          Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cos'è,</li> <li>- da cosa dipende,</li> <li>- come può essere garantita,</li> <li>- come si può lavorare in sicurezza</li> </ul> <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</li> <li>- fattori di rischio</li> <li>- sostanze pericolose</li> <li>- dispositivi di protezione</li> <li>- segnaletica di sicurezza</li> <li>- riferimenti comportamentali</li> <li>- gestione delle emergenze</li> </ul> <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- codice penale</li> <li>- codice civile</li> <li>- costituzione</li> <li>- statuto dei lavoratori</li> <li>- normativa costituzionale</li> <li>- D.L. n. 626/1994</li> <li>- D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche</li> </ul> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	8 ore



<p><b>Modulo A - Sezione 2</b></p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento individuate.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Assistenza, con particolare riguardo all'area di intervento individuata</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili</li> <li>- Fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.</li> <li>- Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona</li> <li>- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li>- Gestione delle situazioni di emergenza</li> <li>- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione</li> <li>- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali</li> <li>- Normativa di riferimento</li> </ul> <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	<p>2 ore</p>
---	--------------

**Modulo 1:**

Conseguimento dell'attestato VOLONTARIO SOCCORRITORE 118 (ALLEGATO A) certificato e riconosciuto dalla Regione Piemonte ai sensi della D.G.R. 34-5039 del 7.1.2002. Al termine del percorso formativo la Regione Piemonte rilascia lo specifico attestato di idoneità che riconosce le professionalità e le competenze acquisite, oltre a rappresentare lo standard formativo obbligatorio per l'abilitazione regionale ai servizi emergenza/urgenza 118.

Il corso prevede il superamento di una prova finale.

**Argomento principale:** Ruolo e responsabilità dell'addetto all'assistenza e al trasporto, con cenni di anatomia e fisiologia; caratteristiche del paziente da assistere e trasportare e approccio psicologico e relazionale con le persone malate; valutazione e iniziale trattamento al paziente con accenno alle metodologie per il trasporto in ambulanza.

Si precisa che per il modulo 1 è prevista una formazione specifica suddivisa per singola sede di attuazione. Il modulo 1 concernente la formazione specifica sarà quindi erogato presso le singole sedi, con i formatori legati esclusivamente a quelle specifiche sedi.

Contenuti				Ore
				50
Argomento	Lezione (min)	Dialogo (min)	Simulaz. scenario (min)	
Collocazione organizzativa del Volontario Soccorritore nel Sistema di Emergenza sanitaria 118	30	10	0	
La chiamata di soccorso e le comunicazioni radio	30	15	60	
I rischi evolutivi	30	10	30	
Segni e sintomi della persona (valutare)	70	15	100	
La persona con più lesioni o più persone da soccorrere (decidere la priorità sanitaria - triage)	10	10	40	
La persona con perdita delle funzioni vitali: quando applicare il BLS o il PBL RILASCIO DELL'ABILITAZIONE ALL'USO DEL DAE	60	15	140	
La persona con difficoltà respiratoria	30	10	60	
La persona con dolore cardiaco	30	10	30	
La persona in stato di shock	30	10	30	
La persona con intossicazione acuta	30	10	60	
La persona con lesione traumatica della cute	30	10	60	
La persona con lesione traumatica degli arti	50	10	90	
La persona con lesione della colonna vertebrale e del cranio	60	10	170	
La persona con trauma toracico	30	10	60	

La persona con trauma addominale	30	10	30
La persona con emorragia	50	10	90
La persona con lesione da agenti fisici e chimici	30	10	30
La persona con colpo di calore	30	10	30
La persona con ipotermia	30	10	30
La donna con parto prematuro/fisiologico	20	10	30
La donna con dolore e perdita di sangue in gravidanza	15	10	30
Il neonato e il bambino in condizioni critiche	30	10	30
La persona con emergenza neurologica non traumatica	30	10	30
La persona con disagio psichiatrico	45	10	45
Atteggiamenti professionali e collaborativi del soccorritore	15	30	30
Il bisogno psicologico e relazionale della persona da soccorrere	15	30	30
La mobilitazione ed il trasferimento della persona	50	10	90
La gestione del soccorso in collaborazione con i professionisti dell'emergenza sanitaria (MSA, MSAB ed eliambulanza) e gli operatori dell'emergenza non sanitaria	30	15	40
I comportamenti e le situazioni a rischio infettivo	15	10	30
Il materiale e la strumentazione prevista dallo standard regionale per l'ambulanza di tipo A e B	15	10	50
Le situazioni con rischio infettivo o disorganizzativo nella cellula sanitaria dell'ambulanza	15	10	30
Le responsabilità giuridiche del Volontario Soccorritore	30	20	0

**Modulo: 2**

Conseguimento dell'attestato di formazione specifica in materia di prima formazione ed aggiornamento per lavoratori e volontari ad alto rischio.

Il corso prevede il superamento di una prova finale composta da domande a risposta multipla.

**Argomento principale:** Fornire gli approfondimenti e aggiornamenti necessari in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

**Sedi di attuazione:** tutte le sedi

Contenuti	Ore
- rischi specifici (infortuni, attrezzature, rischi d'esplosione, cadute, rischi chimici, rischi biologici)	12
- dispositivi di protezione individuale e collettiva	

<ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzazione del lavoro</li> <li>- movimentazione manuale di apparecchi e mezzi</li> <li>- segnaletica di sicurezza</li> <li>- emergenze</li> <li>- procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico</li> <li>- procedure di esodo e incendi</li> <li>- incidenti e infortuni mancati</li> </ul>	
---	--

**Modulo: 3**

Il modulo formativo verte sul supporto psicologico e relazionale tra paziente e operatore volontario di SC impegnato nei trasporti ordinari di pazienti per visite, dimissioni, ricoveri, dialisi.

**Argomento principale:** Gestire il processo di comunicazione con la persona trasportata; identificare i bisogni e i modi di affrontare la malattia nella persona trasportata; gestire la relazione con il paziente

**Sedi di attuazione:** tutte le sedi

Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> <li>- I fattori ed i processi della comunicazione;</li> <li>- i tipi di comunicazione efficaci ed inefficaci;</li> <li>- la comunicazione con soggetti specifici;</li> <li>- il rapporto “supportivo”;</li> <li>- il processo relazionale con il paziente.</li> </ul>	2

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
IN RETE PER LA SALUTE

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3)

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

N) Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone